



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Politecnica delle MARCHE
<b>Nome del corso</b>	Economia e Commercio( <i>IdSua:1507480</i> )
<b>Classe</b>	L-33 - Scienze economiche
<b>Nome inglese</b>	Economics and commerce
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.econ.univpm.it/content/page/corsi-di-laurea-triennale-1">http://www.econ.univpm.it/content/page/corsi-di-laurea-triennale-1</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CHIAPPARINO Francesco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura di riferimento</b>	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ASCOLI	Ugo	SPS/09	PO	.5	Affine
2.	BELLAGAMBA	Aldo	SECS-P/08	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	CALAFATI	Antonio	SECS-P/06	PA	1	Caratterizzante
4.	CARBONI	Carlo	SPS/09	PO	1	Affine
5.	CATALINI	Paola	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
6.	CHIAPPARINO	Francesco	SECS-P/12	PA	1	Base
7.	CHIUCCHI	Maria Serena	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	DE ANGELIS	Monica	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
9.	GIULIANI	Marco	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
10.	GUERRINI	Luca	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante

11.	MANTUCCI	Daniele	IUS/01	PO	1	Base
12.	MATTIOLI	Elvio	SECS-S/03	PO	1	Base/Caratterizzante
13.	POLI	Simone	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
14.	PUTTI	Pietro Maria	IUS/01	PA	1	Base
15.	ZAZZARO	Alberto	SECS-P/01	PO	.5	Base/Caratterizzante
16.	TRUCCHIA	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

MARCHETTI ELISA  
PALLOTTO ELISA  
TARTUFOLI PAOLA  
ABRUZZESE GRETA  
CAVALLO ROSARIA  
BACHETTI SPURIO BEATRICE  
BARBARESI LEONARDO  
CHIUSOLO ANTONIO

#### Gruppo di gestione AQ

Francesco Chiapparino  
Ugo Ascoli  
Giulio Palomba  
Andreina Barontini  
Elisa Pallotto

#### Tutor

Monica DE ANGELIS  
Marco GATTI  
Andrea Filippo PRESBITERO  
Simone POLI



### Il Corso di Studio in breve

Il CdL in Economia e Commercio (sede di Ancona) è stato istituito nell' a.a. 2009-2010, unificando le diverse lauree triennali esistenti presso la Facoltà (Economia e amministrazione delle imprese, Economia e commercio, Economia e finanza, Economia del territorio e del turismo), con le quali sostanzialmente condivide il biennio di insegnamenti comuni e di cui raccoglie gran parte dei percorsi di specializzazione del terzo anno.

Le sue finalità sono di fornire una solida formazione universitaria di base, utile sia per il diretto inserimento nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi nei corsi magistrali economici e aziendali, tanto della sede anconitana che più in generale in Italia o altrove all'estero.

Coerentemente con questi obiettivi il Corso si articola nei primi due anni di insegnamenti obbligatori (120 Cfu) e in un terzo anno in cui lo studente può scegliere in una relativamente ampia varietà di discipline a seconda dei suoi intendimenti e degli obiettivi che si pone per il periodo successivo alla laurea.

Più in particolare, il primo anno prevede insegnamenti, prevalentemente di base, di matematica, economia politica, economia aziendale, diritto privato, storia e sociologia; mentre il secondo per lo più discipline caratterizzanti statistico-matematiche, giuridiche, economiche e aziendali, oltre alla lingua straniera.

Il terzo anno del Corso è concepito per sostenere i differenti intendimenti che gli studenti nutrono riguardo alla loro successiva carriera accademica e/o lavorativa e in particolare, oltre alla lingua straniera e alla prova finale (6 cfu) si articola in:

- una rosa di ulteriori insegnamenti economici a scelta per 9 cfu
- due rose di materie aziendali (gestione, finanza aziendale, programmazione e controllo, marketing, revisione, ecc.) a scelta per complessivi 27 cfu, con un rilievo dato ad una simile area disciplinare volto a rafforzare il carattere professionalizzante e

immediatamente spendibile nel mondo del lavoro del CdL

- una ulteriore rosa di 18 crediti utilizzabile a scelta dello studente per un tirocinio formativo (stage, 9 cfu) e altre materie di specializzazione in vista di una collocazione nel mondo del lavoro, ovvero all'interno di un'ampia varietà di insegnamenti che lo mettano in condizione di accedere alle lauree magistrali senza debiti formativi.

Nell'a.a. 2012-2013 i neoiscritti al primo anno del CdL sono stati 521, dato che prosegue il ridimensionamento registrato progressivamente dopo il picco dell'a.a. 2007-2008, allineandosi alle tendenze nazionali e risultando per altro verso più congruo con le strutture e le risorse disponibili. Nel complesso a fine 2012 gli iscritti al CdL risultavano circa 2100, l'82% circa dei quali in corso.

## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula. Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

## ▶ QUADRO A2.a

### Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### a) Quadro di funzione in imprese di piccole-medie e grandi dimensioni nei settori industriali, commerciale, turistico e servizi

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

- a) Responsabile dell'amministrazione (competenze contabili, fiscali e di diritto commerciale)
- b) Responsabile del Controllo di gestione (competenze negli strumenti, anche informatici, nelle procedure e negli aspetti organizzativi del controllo direzionale)
- c) Responsabile della funzione commerciale (conoscenze del marketing, dei suoi strumenti, anche informatici, capacità di adattarli ai diversi contesti)
- d) Responsabile della funzione finanza (competenze negli strumenti e nelle metodologie per la gestione degli aspetti finanziari)
- e) Responsabile organizzazione e gestione delle risorse umane (competenze giuridiche, organizzative e gestionali relative al fattore lavoro)

##### **competenze associate alla funzione:**

- a) assistente al responsabile dell'amministrazione

- b) assistente al responsabile della finanza
- c) assistente al responsabile del controllo di gestione
- d) assistente al responsabile dell'area commerciale
- e) assistente al responsabile delle risorse umane

**sbocchi professionali:**

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

## b) Funzionario in Amministrazioni Pubbliche

**funzione in un contesto di lavoro:**

Capo sezione o ufficio in pubblica amministrazione (conoscenza di aspetti giuridici, contabili e gestionali legati alle pubbliche amministrazioni)

**competenze associate alla funzione:**

assistente al capo ufficio in una pubblica amministrazione

**sbocchi professionali:**

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

## c) Libero professionista

**funzione in un contesto di lavoro:**

- a) consulente aziendale (conoscenze in ambito giuridico, contabile e amministrativo previste dall'ordinamento professionale)
- b) revisore contabile (competenze contabili, giuridiche e informatiche per l'attività di controllo contabile)

**competenze associate alla funzione:**

- a) assistente al consulente senior
- b) tirocinante presso un dottore commercialista
- c) collaboratore di un revisore contabile

**sbocchi professionali:**

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.



1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Economi e tesoreri - (3.3.1.2.2)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
6. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
7. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
8. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
9. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
10. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
11. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
12. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

## ▶ QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di studio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e richiede altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di studio. Ove la verifica non sia positiva, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso.

## ▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

#### Obiettivi e struttura

Il corso di laurea intende formare quadri per la gestione delle istituzioni e delle imprese, comprese quelle bancarie e finanziarie, operanti anche a livello internazionale, nonché operatori da avviare alla libera professione. Considerando la domanda di lavoro, la struttura produttiva nazionale e regionale è formata da piccole e medie imprese fortemente orientate all'esportazione e a nuovi processi di internazionalizzazione. All'interno di questa struttura produttiva, istituzioni ed imprese richiedono specifici profili professionali, idonei a gestire le varie funzioni interne ed esterne alle imprese stesse.

Le figure destinate ad entrare nelle aziende sono adatte a soddisfare le esigenze di tutte le classi di imprese, le piccole, le medie, le grandi e di tutti i settori dell'attività economica.

Al laureato che intende avviarsi alla professione vengono fornite competenze per agire come consulente esterno delle imprese, specializzato nelle problematiche di pianificazione strategica, contabili, gestionali, giuridiche e finanziarie per l'accesso alla professione di esperto contabile e di revisore legale dei conti in base alla vigente legislazione.

Il principale obiettivo del corso di laurea è assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e conoscenze scientifici generali e di base, relative a vari ambiti disciplinari ed appropriate conoscenze e competenze professionali a livello di: amministrazione e gestione di imprese e istituzioni, commercio internazionale, finanza e economia degli intermediari finanziari, marketing e gestione delle attività commerciali, organizzazione aziendale, ecc.

La Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche possiede già le risorse, in termini di professori e ricercatori, di esperienze qualificate di ricerca e di strutture tecniche e organizzative, ed è quindi in grado di offrire agli studenti un Corso di Laurea di alto livello.

Sul piano dei rapporti internazionali la nostra Facoltà ha sviluppato da tempo una diffusa rete di accordi e di collaborazioni con altre istituzioni accademiche europee e americane. Ciò costituisce un punto di forza che può soddisfare le esigenze di formazione

culturale e professionale di studenti residenti anche al di fuori delle tradizionali aree di provenienza.

Sul piano della politica dell'istruzione italiana ed europea, il corso di laurea si inserisce a pieno titolo nelle linee guida del MIUR e della UEM per l'internazionalizzazione dei curricula e l'integrazione culturale tra i paesi europei.

Riguardo alla struttura il corso prevede nei primi 2 anni e nel primo semestre del 3° anno gli insegnamenti di base e caratterizzanti delle aree disciplinari previsti dai decreti di riforma.

In tal modo, il corso garantisce l'acquisizione di conoscenze fondamentali per analizzare il funzionamento e l'evoluzione dei sistemi economici moderni, delle aziende, delle istituzioni, mediante adeguata formazione nelle discipline economiche, aziendali, matematico-statistiche e giuridiche.

Nel secondo semestre del terzo anno, il corso prevede alcune discipline di specializzazione a scelta dello studente che sono dirette a fornire professionalità in diversi campi.

## ▶ QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi

#### Conoscenza e comprensione

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

### Area Generica

#### Conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione di base nei loro specifici campi di studio, essi riguardano essenzialmente le aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche, matematico-statistiche, storico-sociologiche e linguistiche.

I laureati conseguono queste competenze:

attraverso la partecipazione a lezioni, seminari e workshop, attraverso la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio, attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti, attraverso lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet, attraverso la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso: esami scritti e/o orali delle diverse discipline inserite nel piano degli studi, la discussione e valutazione dei paper/tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione delle discipline, affrontando problemi concreti che si pongono nel loro campo professionale a partire dalle conoscenze acquisite durante il percorso di studi. Fondamentale a tale fine sarà la pratica del tirocinio.

Lo studente è guidato, durante il percorso di studi a maturare la capacità di identificare potenziali connessioni tra aspetti del sapere e loro applicazioni pratiche, in particolare attraverso:

- la capacità di applicare metodi e modelli economici, aziendali, matematico-statistici e principi ed istituti dell'ordinamento giuridico;
- la capacità di individuare le fonti statistiche fondamentali nei singoli settori di studio, di raccogliere i dati utili alla comprensione di un problema pratico, di selezionare e sintetizzare tali informazioni in un report;
- la capacità di argomentare le proposte e valutare in modo comparato le diverse alternative.

Al fine di acquisire tali competenze gli studenti: partecipano a lavori di gruppo in aula che consistono in problem analysis e problem solving applicati ai settori di studio, preparano tesine scritte in cui strutturano studi di caso a partire da esperienze concrete, fanno presentazioni in pubblico, individuali e di gruppo, rivolte all'intera classe, finalizzate alla restituzione e argomentazione del loro lavoro di raccolta dati e analisi di studi, in fase di presentazione orale alla classe devono rispondere alle richieste di chiarimento e alle critiche del docente e dei colleghi al loro metodo di analisi e di argomentazione delle proposte, partecipano a visite di realtà organizzative concrete (imprese, enti pubblici, aziende di credito, ecc.) anche a livello internazionale, partecipano a workshop e seminari su studi di caso relativi al mondo del lavoro e delle professioni a cui sono

preparati, che vedono la partecipazione di esperti del mondo delle istituzioni, dell'impresa e delle professioni pertinenti al percorso di studi, svolgono stage professionalizzanti, preparano un rapporto finale mirato all'applicazione delle conoscenze acquisite a un problema conoscitivo o pratico legato al mondo delle professioni.

L'acquisizione delle competenze viene verificata nelle seguenti modalità: esame scritto e/o orale in forma tradizionale, presentazione orale e discussione dei lavori svolti dagli studenti, individualmente o in gruppo, guidata dal docente, esercitazioni in aula di crescente difficoltà, revisioni periodiche e discussioni individuali con il docente delle tesine realizzate per un singolo insegnamento o del lavoro di tesi finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

 QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati dovranno dimostrare autonomia di giudizio nella valutazione dei dati raccolti e nell'applicazione degli elementi teorici alle situazioni concrete.</p> <p>In particolare dovranno essere capaci di raccogliere i dati necessari alla formulazione di giudizi, distinguendo tra fonti primarie e secondarie, distinguendo i dati elementari da quelli ottenuti con successive elaborazioni e di valutare le informazioni raccolte.</p> <p>Al fine di acquisire tali competenze gli studenti svolgono tesine individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati relativi ad un particolare oggetto di studio, fanno presentazioni in pubblico durante le quali sono chiamati a rispondere alle richieste di chiarimento riguardo il metodo di analisi adottato e l'argomentazione delle proposte.</p> <p>Nelle modalità di accertamento dell'apprendimento in aggiunta a quelle tradizionali saranno privilegiate la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e la progettualità.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati dovranno scambiare utilmente informazioni con gli specialisti del settore e trasmettere le proprie conoscenze professionali al fine di orientare positivamente i soggetti economici e promuovere proficui processi di sviluppo riguardanti le imprese, le istituzioni, gli enti pubblici e tutti gli organismi con i quali verranno a contatto.</p> <p>A tal fine dovranno essere capaci di fare presentazioni in forma orale e scritta, di utilizzare programmi informatizzati a supporto della presentazione.</p> <p>Particolarmente utili al conseguimento di tale abilità saranno le attività seminariali e di stages, con l'invito a esperti e specialisti delle varie discipline nonché la partecipazione ad esercitazioni in aula e a laboratori informatici.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.</p>

### Capacità di apprendimento

I laureati dovranno conseguire, con alto livello di autonomia, strategie atte ad acquisire nuove conoscenze e competenze nonché sviluppare capacità critiche di percezione delle esigenze di sviluppo del proprio apprendimento così da poter accedere ad ulteriori livelli di formazione. In particolare i laureati devono aver sviluppato lungo il percorso di studi capacità di pensiero astratto, metodologie di analisi dei problemi, capacità di giudizio autonomo.

I docenti stimoleranno tali strategie con l'assegnazione di indagini particolari nell'ambito della propria disciplina.

L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.



QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste in un rapporto scritto, redatto sotto la supervisione di un docente del corso di laurea.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione CdL Triennale in Economia e commercio



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

I metodi di accertamento con cui si verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente raggiunti dagli studenti sono differenziati in ragione della ampia varietà di discipline previste dal CdL. Di norma ovviamente essi si basano su prove finali, scritte o orali a seconda delle materie e delle valutazioni dei docenti titolari. Non mancano tuttavia verifiche parziali effettuate durante il corso, in forma di prove ed esercitazioni che i docenti preparano e sottopongono alla classe degli studenti frequentanti. In alcuni casi i risultati di tali accertamenti concorrono alla valutazione finale dello studente.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative



▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	GIULIANI MARCO	RU	12	88	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	MUCELLI ATTILIO	PA	12	88	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I <a href="#">link</a>	STAFFOLANI STEFANO	PA	12	88	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I <a href="#">link</a>	STERLACCHINI ALESSANDRO	PO	12	88	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I <a href="#">link</a>	PICCHIO MATTEO	RU	12	88	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	MANTUCCI DANIELE	PO	9	66	
7.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	PUTTI PIETRO MARIA	PA	9	66	
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE <a href="#">link</a>	RECCHIONI MARIA CRISTINA	PA	9	66	
9.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE <a href="#">link</a>	GUERRINI LUCA	PA	9	66	

10.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA <a href="#">link</a>	CARBONI CARLO	PO	9	66	
11.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA <a href="#">link</a>	ASCOLI UGO	PO	9	66	
12.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA <a href="#">link</a>	CIUFFETTI AUGUSTO	RU	9	66	
13.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA <a href="#">link</a>	CHIAPPARINO FRANCESCO	PA	9	66	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/node/239>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/node/239>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/node/239>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://cad.econ.univpm.it/>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'orientamento all'ingresso consta di diverse iniziative, tra cui si segnalano gli incontri e le presentazioni presso le scuole superiori della regione e la Settimana zero, che nel mese di settembre presenta la Facoltà ai neodiplomati in procinto di iscriversi, fornisce loro corsi preparatori in matematica e ne favorisce la socializzazione con gli studenti già iscritti.

Attività di orientamento Corsi di Laurea Triennali (assistenza, chiarimenti) da parte di un docente-referente della Facoltà (coordinatore Commissione Didattica) negli orari pubblicizzati nel sito di Facoltà <http://www.econ.univpm.it/content/page/studenti>. Per l'ammissione ai Corsi di laurea triennale è, inoltre, possibile consultare il sito [www.econ.univpm.it](http://www.econ.univpm.it) selezionare la voce Studenti-

Segreteria Studenti.

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/content/page/studenti>

▶ QUADRO B5

#### Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere è svolto dal coordinatore e dai docenti del CdL tramite contatti e incontri con gli studenti. Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà e costantemente aggiornati.

Attività di assistenza da parte del coordinatore della Commissione Didattica della Facoltà e del coordinatore del CDS.

E' prevista attività di tutorato, attività didattico integrative, propedeutiche e di recupero (art.2 commi 3 e 4 D.M.1987203) destinati agli studenti iscritti ai corsi di laurea della Facoltà di Economia G. Fuà. Le diverse iniziative sono disponibili sul sito <http://www.econ.univpm.it/>

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it>

▶ QUADRO B5

#### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La mobilità internazionale degli studenti e dei laureati è promossa tramite la partecipazione dell'Ateneo ai principali programmi europei (si veda la pagina delle Relazioni internazionali sul sito dell'Ateneo per i dettagli dei vari programmi) e tramite accordi specifici stipulati dalla Facoltà, che prevedono lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (si veda la pagina sui programmi internazionali del sito della Facoltà di Economia).

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/content/page/studenti>

▶ QUADRO B5

#### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

▶ QUADRO B5

#### Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al mondo del lavoro è supportato da alcuni interventi che prevedono specifiche iniziative e programmi di stage presso enti e imprese gestiti dal preposto servizio istituito all'interno della Facoltà. Nel 2011-12 erano attive 63 convenzioni con altrettanti enti e imprese, presso cui sono stati realizzati 149 stage. Oltre a ciò, il contatto con il mondo del lavoro è stimolato attraverso l'organizzazione di Career Day presso la Facoltà, in cui gli studenti sia della triennale che degli altri corsi hanno colloqui diretti con esponenti degli uffici del personale delle aziende. Negli ultimi tre anni inoltre la Facoltà ha organizzato l'iniziativa Economia al lavoro con l'obiettivo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/neo-laureati che vogliono entrare nel mondo del lavoro. In media, nelle ultime tre edizioni, 27 sono le imprese che hanno preso parte all'iniziativa



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Attività e iniziative seminariali, didattiche, convegnistiche rivolte agli studenti dei Corsi di Laurea Triennali e Magistrali della Facoltà di economia G. Fuà, delle sedi di Ancona e San Benedetto del Tronto sono disponibili sul sito <http://www.econ.univpm.it/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dal questionario svolto nel 2012 da 307 laureati (su 776), i cui dati vengono poi utilizzati per le elaborazioni AlmaLaurea, risulta un giudizio generalmente positivo sul corso di studi svolto presso la Facoltà, sia pure con la segnalazione di alcuni punti critici. Nel complesso il 34% degli studenti è decisamente soddisfatto del corso, il 58% più sì che no e solo l'8% esprime un giudizio negativo. Scendendo più nel dettaglio, la valutazione delle strutture è in linea con tali risultati positivi per ciò che riguarda la biblioteca, le aule utilizzate e il materiale didattico (indicato o fornito), mentre è più critica per gli spazi per lo studio individuale, che il 36% ritiene presenti ma inadeguati, per le postazioni informatiche, per il 48% non sufficienti, e per la ristorazione fornita dalla Facoltà, che vede il 20% di insoddisfatti e un 38% di intervistati che non ne fruisce. Positive sono in generale le valutazioni relative alla didattica, con l'82% degli intervistati che esprime un parere positivo sull'organizzazione degli esami e l'88-89% che estende tale valutazione anche all'adeguatezza del carico di studio da questi richiesto, al fatto che rispecchino la propria preparazione e alla qualità della supervisione ricevuta in vista della prova finale. Generalmente positivi sono, infine, anche i giudizi su esperienze di studio all'estero, che riguardano però solo un 12% degli intervistati, e su quelle di tirocinio, per cui la quota di coloro che ne sono stati fruitori sale invece al 38%.

## ▶ QUADRO C1

## Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli iscritti al primo anno sono stati nel 2012 521, con un'incidenza trascurabile di reimmatricolazioni (1 unità, cui si possono aggiungere altri 4 neoiscritti ad altri anni). Il dato segna una riduzione dell'11% rispetto al 2011 (584 iscrizioni), quando già si era scesi del 15% rispetto al 2010 (689). La diminuzione prosegue dal picco toccato nel 2007-08, allorché la somma degli iscritti al primo anno dei CdL poi confluiti in quello unico attuale fu di 782 unità, e corrisponde probabilmente ad un trend nazionale più generale. Tale contrazione d'altra parte ha, almeno inizialmente, permesso di aderire meglio ai parametri ministeriali e alla capienza delle strutture della Facoltà. La provenienza dei neo immatricolati resta sostanzialmente legata agli istituti tecnici (42%) e al liceo scientifico (38%), mentre una parte minore di studenti proviene dal liceo classico (8%), con dati sostanzialmente stabili nell'ultimo triennio. Quote di studenti più basse, ma comunque di qualche significato, provengono da istituti professionali (5%, lievemente in crescita nell'ultimo triennio), licei linguistici (3%) e dall'estero (2,5%, era il 4% nel 2010). La distribuzione degli studenti per voto di diploma, al contrario, appare piuttosto omogenea, con le votazioni da 90 a 100 pari al 22% (24% nel 2011, 21% nel 2010), quelle da 80 a 89 del 25% (23% e 22%), quelle tra 70 e 79 del 27% (20% e 27%) e quelle inferiori a 70 pari al 24% (31%, 27%). La provenienza geografica, infine, è largamente quella regionale, con quote stabili nell'ultimo triennio dell'85-86%. Di qualche rilievo sono gli stranieri (6,3% nel 2012, contro il 5% del 2011 e il 7% nel 2010), in massima parte extracomunitari, e le provenienze dall'Abruzzo (4-5% stabile nel tempo).

Quanto alle carriere, la media dei crediti maturati complessivamente dalle tre classi degli iscritti (le cd. coorti) 2009-2011 è stata nel 2012 di 37,9 l'anno (contro 35,8 e 41,6 nel biennio precedente). L'analisi per classi evidenzia una lieve tendenza al ritardo delle carriere nel secondo anno: 32 crediti in media per il 2010-11, contro i 39 di media dei primi anni delle tre classi e i 48 del (poco significativo) unico terzo anno disponibile. Per contro, rispetto ad un voto medio degli esami stabile tra il 23,4 e il 24,1 (con una deviazione standard di 2,4-2,8) per il triennio, si può rilevare un voto medio degli esami del secondo anno un po' più alto (24,5) rispetto al primo (23,4).

Da rilevazioni interne alla Facoltà dei mesi di aprile-maggio quando cioè le iscrizioni dell'a.a. in corso sono ormai completamente terminate e non si sono ancora aperte le sessioni di laurea gli iscritti dell'a.a. 2012-13 risultano complessivamente di 2.303 studenti, 1805 dei quali al CdL attuale e 457 ai precedenti corsi triennali (a cui aggiungere 41 iscritti ai vecchi CdL quadriennali). Le neo immatricolazioni sono state di 526 unità e gli studenti fuori corso 760, di cui 262 del presente CdL, 457 dei precedenti CdL triennali e i 41 iscritti ai vecchi quadriennali. Se si guarda agli andamenti, si assiste ad una diminuzione degli iscritti totali del 7% circa sia del 2013 rispetto al 2012 che di quest'ultimo anno rispetto al 2011, in linea con i dati nazionali della tendenziale contrazione generale dell'utenza universitaria. Questa riduzione è ovviamente meno pronunciata di quella delle immatricolazioni, che nel 2012 sono scese ben del 16% rispetto all'anno precedente e nel 2013 dell'8%. In riduzione anche la quota dei fuori corso, che nel 2013 erano diminuiti appena dell'1% mentre nel 2013 si sono ridotti di oltre l'11%.

Quanto ai laureati, quelli del CdL e degli altri corsi triennali in esso confluiti sono stati nell'a.a. 2011-12 464, a fronte dei 483 del 2010-11 e dei 393 del 2009-10. La quota fra di essi di coloro che si sono laureati in corso, cioè nei tre anni previsti, è scesa dal 55,5% del 2009-10 al 47,2% del 2010-11 e al 39,9% dell'a.a. 2011-12, mentre quella dei laureati al primo anno fuori-corso è passata dal 23% al 30% all'attuale 32% e quella dei laureati nei successivi anni fuoricorso dal 22% (sia per il 2009-10 che per il 2010-11) al 29% nel 2011-12.

## ▶ QUADRO C2

## Efficacia Esterna

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

### ▶ QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I rapporti con enti, imprese e professionisti sono diffusi. Fra gli obiettivi di miglioramento previsti vi è la raccolta sistematica di giudizi sui tirocini svolti, che al momento avviene solo in via informale.

### ▶ QUADRO D1

#### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che vede nella sua composizione, oltre che un Docente Responsabile Delegato del Rettore per la Qualità, un Docente referente per ciascuna Facoltà/Dipartimento e il Direttore Generale per quanto attiene al supporto dell'attività del PQA, da parte di alcuni Servizi dell'Amministrazione Centrale, quali il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, il Servizio Didattica, il Servizio Ricerca ed il Servizio Informatico Amministrativo.

Il PQA ha il compito istituzionale di garantire il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

In tal senso, il PQA, interagendo con gli organi di governo dell'Ateneo:

- attuа la Politica per la Qualità definita dal Rettore,
- sovraintende e coordina le attività di AQ,
- progetta e fornisce un'adeguata formazione,
- fornisce supporto ai Corsi di Studio (CdS) e ai loro Referenti e ai Presidi di Facoltà/Direttori di Dipartimento, individuando strumenti comuni,
- supervisiona l'effettiva disponibilità e la correttezza dei flussi di dati utili per l'effettuazione delle procedure di AQ.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- organizza e verifica, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le attività di redazione dei Rapporti Annuali di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;
- organizza e monitora, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Ricerca, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle

Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa; cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, preferibilmente diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il Rapporto Annuale di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti Annuali di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ.

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

entro maggio 2013 relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nei precedenti rapporti annuali di riesame CdS;

entro giugno 2013 riesame della direzione di Ateneo

entro settembre 2013 effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento

entro ottobre 2013 redazione dei rapporti annuali di riesame CdS

entro il mese di marzo 2014 effettuazione audit interni

## ▶ Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università Politecnica delle MARCHE
<b>Nome del corso</b>	Economia e Commercio
<b>Classe</b>	L-33 - Scienze economiche
<b>Nome inglese</b>	Economics and commerce
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.econ.univpm.it/content/page/corsi-di-laurea-triennale-1">http://www.econ.univpm.it/content/page/corsi-di-laurea-triennale-1</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## ▶ Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CHIAPPARINO Francesco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

## ▶ Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ASCOLI	Ugo	SPS/09	PO	.5	Affine	1. SOCIOLOGIA ECONOMICA



2.	BELLAGAMBA	Aldo	SECS-P/08	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
3.	CALAFATI	Antonio	SECS-P/06	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA REGIONALE
4.	CARBONI	Carlo	SPS/09	PO	1	Affine	1. SOCIOLOGIA ECONOMICA
5.	CATALINI	Paola	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	1. INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO
6.	CHIAPPARINO	Francesco	SECS-P/12	PA	1	Base	1. STORIA ECONOMICA
7.	CHIUCCHI	Maria Serena	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
8.	DE ANGELIS	Monica	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE
9.	GIULIANI	Marco	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE
10.	GUERRINI	Luca	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA GENERALE 2. COMPLEMENTI DI MATEMATICA
11.	MANTUCCI	Daniele	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
12.	MATTIOLI	Elvio	SECS-S/03	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STATISTICA (1 CORSO) 2. STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.)
13.	POLI	Simone	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA
14.	PUTTI	Pietro Maria	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
15.	ZAZZARO	Alberto	SECS-P/01	PO	.5	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA II
16.	TRUCCHIA	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MARCHETTI	ELISA		
PALLOTTO	ELISA		
TARTUFOLI	PAOLA		
ABRUZZESE	GRETA		
CAVALLO	ROSARIA		
BACHETTI SPURIO	BEATRICE		
BARBARESÌ	LEONARDO		
CHIUSOLO	ANTONIO		

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Chiapparino	Francesco
Ascoli	Ugo
Palomba	Giulio
Barontini	Andreina
Pallotto	Elisa

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DE ANGELIS	Monica	
GATTI	Marco	
PRESBITERO	Andrea Filippo	
POLI	Simone	

 Programmazione degli accessi 

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



## Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



## Sedi del Corso



**Sede del corso: Piazzale Martelli 8 60121 - ANCONA**

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

25/09/2013

Utenza sostenibile

557



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni



**Codice interno all'ateneo del corso**

ET06

**Modalità di svolgimento**

convenzionale

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Numero del gruppo di affinità**

1



## Date



<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	15/05/2013
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	03/06/2013
Data di approvazione della struttura didattica	18/04/2013
Data di approvazione del senato accademico	18/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	05/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## ► Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'ipotesi di ordinamento presentata rispetta i vincoli richiesti dal D.M. 16 marzo 2007 "Disciplina delle classi dei corsi di laurea", in particolare:

- rispetto dei vincoli in termini di crediti stabiliti dalle tabelle ministeriali per le attività formative di base e caratterizzanti della Classe L-18 (Scienze dell'Economia e della gestione aziendale) e della Classe L-33 (Scienze economiche);
- relativamente al Decreto n. 270 si è operato al fine di perseguire le seguenti finalità:
- rispetto dei 12 crediti richiesti per le attività a scelta libera dello studente (D);
- rispetto dei 18 crediti richiesti per le attività affini e integrative (C);
- rispetto del numero massimo di 20 esami previsti per un Corso di Laurea.

## ► Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite la trasformazione da corso interclasse a corso monoclasse, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

▶ **Note relative alle attività di base**

▶ **Note relative alle altre attività**

▶ **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Il percorso degli studi vuole privilegiare una formazione che tenga conto delle necessità sia della formazione di base in ambito economico e aziendale, sia di alcune materie professionalizzanti.

Proprio per consentire la scelta di un percorso formativo maggiormente caratterizzato da materie orientate alla libera professione, pur in un quadro di formazione di base prettamente economico-aziendale, i SSD IUS/04, SECS-P/08, SECS-P/09 e SECS-P/11, sebbene presenti nelle tabelle ministeriali, non sono utilizzati tra le attività di base e caratterizzanti poiché considerati affini. Il SSD SECS-P/07, invece, è considerato sia tra le attività di base e caratterizzanti, come previsto dalle tabelle ministeriali, che tra le attività affini.

▶ **Note relative alle attività caratterizzanti**

▶ **Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/12 Storia economica	8	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	12	8

Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	9	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 28:		28		
<b>Totale Attività di Base</b>		28 - 39		

## ▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/06 Economia applicata	32	33	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	7	18	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	15	14
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo	9	12	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 62:		62		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		62 - 78		

## ▶ Attività affini

		CFU		minimo da D.M. per

ambito disciplinare	settore	min	max	l'ambito
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	33	18
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
	SPS/01 - Filosofia politica			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 33		

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30 - 39	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	138 - 189



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2011	011302460	<b>ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI</b>	SECS-P/07	Guido PAOLUCCI <i>Prof. la fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/07	72
2	2012	011302412	<b>COMPLEMENTI DI MATEMATICA</b>	SECS-S/06 SECS-S/03	<b>Docente di riferimento</b> Luca GUERRINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-S/06	44
3	2012	011302413	<b>COMPLEMENTI DI MATEMATICA</b>	SECS-S/06 SECS-S/03	Massimiliano OTTAVIANI <i>Prof. la fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-S/06	44
4	2011	011302461	<b>DEMOGRAFIA(1 MODULO)</b>	SECS-S/04	Barbara ZAGAGLIA <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-S/04	36
5	2012	011302415	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Pietro Maria PUTTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	IUS/01	72
6	2012	011302414	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b>	IUS/04	Gerardo VILLANACCI <i>Prof. la fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	IUS/01	72
7	2012	011302416	<b>DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE</b>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Monica DE ANGELIS <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	IUS/10	44
8	2012	011302417	<b>DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE</b>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Laura TRUCCHIA <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	IUS/10	44
					Christian CALIFANO		

9	2011	011302462	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b>	IUS/12	<i>Ricercatore</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	IUS/12	72
10	2013	011302438	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Marco GIULIANI <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/07	88
11	2013	011302439	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	SECS-P/07	Attilio MUCELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/07	88
12	2011	011302463	<b>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	SECS-P/11	Gianmario RAGGETTI <i>Prof. I fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/11	72
13	2011	011302464	<b>ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	AGR/01	Franco SOTTE <i>Prof. I fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	AGR/01	72
14	2011	011302465	<b>ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 MODULO)</b>	SECS-P/01	Massimo TAMBERI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/01	36
15	2011	011302466	<b>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</b>	SECS-P/08	<b>Docente di riferimento</b> Aldo BELLAGAMBA <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/08	72
16	2011	011302467	<b>ECONOMIA INTERNAZIONALE</b>	SECS-P/01	Alessia LO TURCO <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/01	72
17	2011	011302468	<b>ECONOMIA MONETARIA</b>	SECS-P/01	Pietro ALESSANDRINI <i>Prof. I fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/02	72
18	2013	011302440	<b>ECONOMIA POLITICA I</b>	SECS-P/01	Matteo PICCHIO <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/02	88
19	2013	011302442	<b>ECONOMIA POLITICA I</b>	SECS-P/01	Stefano STAFFOLANI	SECS-P/02	88

					<i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE		
20	2013	011302441	<b>ECONOMIA POLITICA I</b>	SECS-P/01	Alessandro STERLACCHINI <i>Prof. Ia fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/06	88
21	2012	011302419	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Alberto ZAZZARO <i>Prof. Ia fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/01	72
22	2012	011302418	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	Giuseppe CANULLO <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/01	72
23	2012	011302420	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	Luca PAPI <i>Prof. Ia fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/01	72
24	2011	011302469	<b>ECONOMIA REGIONALE</b>	SECS-P/06	<b>Docente di riferimento</b> Antonio CALAFATI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/06	72
25	2011	011302470	<b>ELEMENTI DI ECONOMETRIA</b>	SECS-P/05	Riccardo LUCCHETTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/05	36
26	2011	011302471	<b>FINANZA AZIENDALE</b>	SECS-P/09	Oscar DOMENICHELLI <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/09	72
27	2012	011302422	<b>INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO</b>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Paola CATALINI <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	IUS/07	44
28	2012	011302421	<b>INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO</b>	IUS/07	Antonio DI STASI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	IUS/07	44
					<b>Docente di riferimento</b>		

29	2013	011302443	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/01	IUS/01	66
----	------	-----------	---	--------	--------	----

					<i>Prof. la fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE		
30	2013	011302444	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Pietro Maria PUTTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	IUS/01	66
31	2011	011302481	<b>MARKETING</b>	SECS-P/08	Gian Luca GREGORI <i>Prof. la fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/08	72
32	2011	011302482	<b>MATEMATICA FINANZIARIA (1 MODULO)</b>	SECS-S/06	Massimiliano OTTAVIANI <i>Prof. la fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-S/06	36
33	2013	011302445	<b>MATEMATICA GENERALE</b>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Luca GUERRINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-S/06	66
34	2013	011302446	<b>MATEMATICA GENERALE</b>	SECS-S/06	Maria Cristina RECCHIONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-S/06	66
35	2011	011302483	<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.)</b>	SECS-P/10	GRAZIANO CUCCHI <i>Docente a contratto</i>		36
36	2011	011302484	<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Maria Serena CHIUCCHI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/07	72
37	2012	011302425	<b>RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Simone POLI <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/07	76
38	2012	011302426	<b>RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA</b>	SECS-P/07	Luca DEL BENE <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/07	76
					LAURA FILONZI		

39	2011	011302485	<b>REVISIONE AZIENDALE</b>	SECS-P/07	<i>Docente a contratto</i>		72
40	2011	011302486	<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b>	SECS-P/03	Antonio PALESTRINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/01	36
41	2011	011302486	<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b>	SECS-P/03	Raffaella SANTOLINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 comma 3-a L. 240/10)</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/02	36
42	2011	011302487	<b>SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE(1 MODULO)</b>	SPS/09	Maria Giovanna VICARELLI <i>Prof. la fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SPS/09	36
43	2013	011302447	<b>SOCIOLOGIA ECONOMICA</b>	SPS/09	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Ugo ASCOLI <i>Prof. la fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SPS/09	66
44	2013	011302448	<b>SOCIOLOGIA ECONOMICA</b>	SPS/09	<b>Docente di riferimento</b> Carlo CARBONI <i>Prof. la fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SPS/09	66
45	2012	011302427	<b>STATISTICA (1 CORSO)</b>	SECS-S/03	<b>Docente di riferimento</b> Elvio MATTIOLI <i>Prof. la fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-S/03	66
46	2012	011302428	<b>STATISTICA (1 CORSO)</b>	SECS-S/03	Francesco Maria CHELLI <i>Prof. la fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-S/03	66
47	2012	011302429	<b>STATISTICA (1 CORSO)</b>	SECS-S/03	Giuseppe RICCIARDO LAMONICA <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-S/03	66
48	2011	011302490	<b>STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.)</b>	SECS-S/03	<b>Docente di riferimento</b> Elvio MATTIOLI <i>Prof. la fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-S/03	36

49	2013	011302449	<b>STORIA ECONOMICA</b>	SECS-P/12	<b>Docente di riferimento</b> Francesco CHIAPPARINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/12	66
50	2013	011302450	<b>STORIA ECONOMICA</b>	SECS-P/12	Augusto CIUFFETTI <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS-P/12	66
51	2011	011302491	<b>SVILUPPO E FINANZA</b>	SECS-P/01	Roberto ESPOSTI <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	AGR/01	72
						ore totali	3202



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica	18	9	8 - 9
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi A-L) (1 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi M-Z) (1 anno)</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	24	12	8 - 12
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-L) (1 anno)</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi M-Z) (1 anno)</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	9	6 - 9
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-L) (1 anno)</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi M-Z) (1 anno)</i>			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	18	9	6 - 9
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-L) (1 anno)</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi M-Z) (1 anno)</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 28 (minimo da D.M. 28)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			<b>39</b>	<b>28 - 39</b>

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/06 Economia applicata			



Economico	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/02 Politica economica	36	33	32 - 33
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ ECONOMIA POLITICA I (Cognomi A-E) (1 anno)			
	↳ ECONOMIA POLITICA I (Cognomi F-O) (1 anno)			
	↳ ECONOMIA POLITICA I (Cognomi P-Z) (1 anno)			
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	18	7 - 18
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	15	14 - 15
	SECS-S/03 Statistica economica			
Giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo	0	12	9 - 12
	IUS/07 Diritto del lavoro			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 62)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	62 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/04 Diritto commerciale			

Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 Economia aziendale	18	33	18 - 33 min 18
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	↳ <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA (Cognomi A-L) (1 anno)</i>			
↳ <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA (Cognomi M-Z) (1 anno)</i>				
<b>Totale attività Affini</b>			33	18 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30	30 - 39

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

138 - 189